

Syllabus

Descrizione corso

| | |
|---|--|
| Titolo insegnamento | Antropologia alpina IV (caratteri generali) |
| Codice insegnamento | 85267 |
| Titolo aggiuntivo | |
| Settore Scientifico-Disciplinare | SDEA-01/A |
| Lingua | Italiano |
| Corso di Studio | Corso di alta formazione in lingua e cultura ladina e antropologia alpina - ANTROPOLAD |
| Altri Corsi di Studio (mutuati) | |
| Docenti | dr. Marta Villa, Marta.Villa@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/49020 |
| Assistente | |
| Semestre | Primo semestre |
| Anno/i di corso | 1 |
| CFU | 2 |
| Ore didattica frontale | 0 |
| Ore di laboratorio | 10 |
| Ore di studio individuale | 15 |
| Ore di ricevimento previste | 0 |
| Sintesi contenuti | Il corso propone una lettura dello spazio alpino da un punto di vista antropologico, analizzando i fenomeni che lo caratterizzano sotto l'aspetto ecologico, sociologico e produttivo, nonché in ordine alla sua percezione culturale ed ideologica. Verranno analizzati case study specifici e ci sarà la possibilità di interagire attraverso un breve lavoro etnografico con alcuni microcontesti alpini regionali sperimentando la metodologia di ricerca antropologica. |
| Argomenti | - La nascita dell'antropologia culturale e la relazione con |

| | |
|---|---|
| dell'insegnamento | <p>l'antropologia alpina: territori di vita e identità</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Alpi come "magnifico laboratorio" ovvero l'invenzione della montagna: elvetismo illuminista, romanticismo e primitivismo. - Vivere nelle Alpi: ecologia e comunità, modi di produzione e forme dell'organizzazione sociale, antropizzazione del territorio e forme dell'insediamento, proprietà privata e grande trasformazione, domini collettivi nel contesto storico e nel contesto contemporaneo, fondamenti legislativi (168/2017) e case study di resilienza e resistenza. - Gli insediamenti tradizionali nelle valli ladine: viles, Communitas Vallis, Erbhof - Patrimonio culturale materiale e immateriale: ambiente e tecnologia, allevamento ovi-caprino e bovino (monticazione, transumanze, produzione latte-ocasearia, economia circolare dell'alpeggio, prati stabili), agricoltura dalla sussistenza all'industrializzazione monoculturale, relazioni economico-commerciali, limiti dello sviluppo, sostenibilità nelle Terre Alte, l'emigrazione, radici e pratiche dell'autonomia. - Dieta mediterranea alpina: sviluppo storico-culturale di un modello alimentare. Cibo e innovazione turistica. Il territorio di vita edule. - Demografia e limiti dello sviluppo, le strutture della famiglia e della parentela, endogamia e esogamia di villaggio. - Movimenti migratori nel contesto alpino. |
| Parole chiave | <p>Antropologia culturale Antropologia alpina Area alpina Valli ladine Patrimonio culturale materiale e immateriale</p> |
| Prerequisiti | |
| Insegnamenti propedeutici | |
| Modalità di insegnamento | Lezione interattiva |
| Obbligo di frequenza | Secondo il regolamento del corso |
| Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi | <p>Fornire ai partecipanti i fondamenti necessari alla comprensione della posizione che le Alpi hanno avuto nello sviluppo storico-culturale e nel paradigma di ricerca contemporaneo della disciplina antropologica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Capacità di inquadrare case study riferiti alle comunità di minoranza (ladina, cimbra, mochena e sudtirolese) all'interno del quadro teorico e di ricerca antropologica.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta.</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma.</p> <p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti devono aver sviluppato le seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di una quadro conoscitivo basilare sulle finalità teoriche e metodologiche dell'antropologia, con particolare riferimento alla metodologia etnografica. - Conoscenza e comprensione degli sviluppi storici e degli orientamenti disciplinari dell'antropologia culturale alpina. - Comprensione dei principali cambiamenti socio-economici e culturali intervenuti nelle società alpine tra antico regime, rivoluzione industriale e postcapitalismo. - Capacità di comparare diversi case study, identificando elementi di continuità e differenza fra il contesto ladino e di altre minoranze ed altre realtà alpine. <p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti capacità trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di partecipare attivamente alle attività di classe, condividendo i propri punti di vista, i propri dubbi e questioni con il docente e con i colleghi del corso. - Capacità di delineare in modo chiaro le acquisizioni conoscitive in modo scritto e orale. |
| Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.) | |
| Modalità di esame | <p>La valutazione dei partecipanti al corso avverrà attraverso un esame finale così strutturato:</p> <p>La valutazione consisterà in tre parti: 30% della valutazione sarà affidata ad un elaborato scritto di due/tre cartelle riguardo</p> |

| | |
|----------------------------------|---|
| | <p>l'osservazione di un contesto alpino con relativo commento critico da consegnare al termine del corso; 10% alla presentazione in gruppo di una lettura presente nella bibliografia alla voce «letture a scelta»; 60% alla risposta a tre domande aperte su quattro durante la procedura di esame su argomenti affrontati durante il corso e sui testi obbligatori.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>Attribuzione di un unico voto finale.</p> <p>I criteri di attribuzione del voto finale terranno presente la capacità di strutturare una riflessione critica a partire da un argomento specifico selezionato, la pertinenza delle argomentazioni addotte, la struttura logico-organizzativa del testo, la chiarezza argomentativa e la correttezza formale.</p> |
| Bibliografia obbligatoria | <p>Bassetti S., Morello P., 1983 "Contrada y architëtöra da paur dles valades ladines dles Dolomites".</p> <p>Malinowski B. (2004), <i>Argonauti del Pacifico occidentale</i>, Bollati Boringhieri, Torino. Solo: <i>Introduzione. Oggetto, metodo e fine della ricerca</i> (pp. 9-34), unitamente a Villa M., <i>Privato o pubblico in antropologia: that is the question</i>, in <i>Antropologia Pubblica</i>, 2 (2) 2016, pp. 91-101</p> <p>Viazzo, Pier Paolo. 2001. <i>Comunità alpine. Ambiente, popolazione, struttura sociale nelle Alpi dal XVI secolo a oggi</i>. Roma: Carocci. Capitoli: Introduzione, Capitolo 1 (facoltativo Capitolo 3).</p> <p>Sibilla, Paolo. 2012. <i>Approdi e percorsi. Saggi di antropologia alpina</i>. Firenze: Olschki Edizioni. Capitoli: (a) "L'effetto confine e la costruzione dell'identità in due aree culturali delle Alpi occidentali.</p> <p>Viazzo, P.P. 2013 Di chi sono le Alpi? Online: https://core.ac.uk/download/pdf/301898695.pdf</p> <p>Villa M., <i>Integrazione o interazione? Una proposta applicativa. La tragica scomparsa nelle Terre Alte trentine dell'imprenditrice e allevatrice etiope Agitu Ideo Gudeta</i>, in «Antropologia pubblica», 7, 2021, pp. 193-202, Online: https://riviste-clueb.online/index.php/anpub/article/view/218</p> <p>Villa M., <i>Privato o pubblico in antropologia: that is the question</i>, in «Antropologia Pubblica», 2 (2) 2016, pp. 91-101 Online: https://riviste-clueb.online/index.php/anpub/article/view/76</p> <p>Villa M., (2021), <i>L'interdetto. Saggi antropologici sul concetto di esclusione</i>, Aracne, Roma. Solo il capitolo VIII. La scrittura etnografica, pp. 193-212.</p> |

Bibliografia facoltativa

- Nisi D., Villa M. 2017. *Percorsi pastorali e itinerari devozionali mariani sulla via Monte Baldo-Oetzal. Una lettura archeologica e antropologica*, in «Histoire des Alpes/Storia delle Alpi/Geschichte der Alpen», n. 22, pp. 321-335.
- Poppi C. 1999. 'Il modello ladino: cicli di sviluppo, logiche e cronologie', in *Mondo Ladino* XXII: 77-109.
- Poppi C. 2005. La cultura nelle mani: Note sulla cultura materiale in Val di Fassa. In F. Giovanazzi (ed) *Museo Ladin de Fascia: Cultura Materiale, Religiosità e Tradizioni In val di Fassa*. Ivrea: Priuli e Verlucca, pp. 51-95.
- Sibilla P. 1996, Espressioni rituali e celebrazioni comunitarie in Valle d'Aosta, in "Etnosistemi", pp. 56-71
- Viazzo, P.P. 2015. *Antropologia e beni culturali nelle Alpi: studiare, valorizzare, restituire – costruire*. Torino: ANCSA. Parte introduttiva: pp. 78-96
- Villa M. 2023, Agroecologia e antropologia pubblica nelle Terre Alte: comunità, margini, saperi trasversali, in "Antropologia pubblica", 1.
- Villa M. (Ed) 2023. *Sostenibilità nelle Terre Alte. Antropologia e cultura dei domini collettivi*, «Slowzine», 15, (tutti gli articoli della rivista)
- Villa M. 2021, *Maledetta patata*, in Id., *L'interdetto. Saggi antropologici sul concetto di esclusione*, Aracne editore, Roma, pp. 117-140.
- Villa M. 2021, *Quel delizioso profumo di torta fatta in casa... Il metodo antropologico applicato a documenti d'archivio inediti e storie alimentari familiari*, in «Studi Trentini. Storia», a. 100, n. 1, pp. 25-42
- Villa M. 2020. «Il patrimonio alimentare e la valorizzazione del territorio. Il casework del fungo dalla tradizione della Valle dei Mocheni alla figura di Giacomo Bresadola», in C. Grandi (Ed.), *Il brand della memoria trentina. Il micologo Giacomo Bresadola patrimonio dell'umanità: nuova cornice per un'icona*, Aracne editore, Roma 2020, pp. 93-106
- Villa M. 2019. «Alpi tra patrimoni alimentari immateriali e valorizzazione del turismo gastronomico» in Guigoni A. (Ed.), *Foodie con la valigia. Il turismo enogastronomico in Italia*, Aracne, Roma, pp. 225-242.
- Villa M. 2019. «Quando il cibo è specchio del territorio: l'antropologia culturale e l'alimentazione» in Di Bernardo G., Villa

| | |
|---|--|
| | <p>M. (Eds.), <i>Alimentazione e arte della cucina. L'esperienza del Trentino</i>, Laterza, Bari-Roma, pp. 51-83</p> <p>Villa M. 2017 «Identità e riconoscimento attraverso i culti della fertilità e il paesaggio agricolo nel Tirolo del Sud. Il case study della popolazione giovane maschile di Stilfs in Vinschgau», in Grote G., Obermair H. (Eds.), <i>A Land on the Threshold</i>, Peter Lang International Academic Publishers, Bern, pp. 287-30</p> <p>Villa M. 2015 «Paesaggio. Cammino. Immaginazione. Convergenze e divergenze in un territorio di contatto tra appartenenze e relazioni sociali: per uno sguardo antropologico a nord di Trento e a sud di Bolzano/ Landschaft. Weg. Vorstellungskraft. Konvergenzen und Divergenzen an einem Kreuzpunkt von Zugehörigkeit und sozialen Beziehungen. Die Gebiete nördlich von Trient und südlich von Bozen: eine anthropologische Betrachtung», in Ulrici G. (Ed.), <i>A nord di Trento a sud di Bolzano/ Nördlich von Trient südlich von Bozen. Paesaggi umani/Landschaft und Mensch</i>, Trento, pp. 41-47</p> |
| Altre informazioni | |
| Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) | Istruzione di qualità, Pace e giustizia, Lotta contro il cambiamento climatico |